



Istituto Comprensivo di Stato

“San G. Bosco – G. Venisti – San D. Savio – Rita Levi Montalcini”

70010 Capurso (BA) – Via Magliano – Telefoni: 0804551100 – 0804552013

Peo: baic8al00t@istruzione.it - Pec: baic8al00t@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: BAIC8AL00T - Codice Fiscale: 93548920722

Sito web: <https://www.icsaviomontalcini.edu.it/>

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Approvato dal:

Collegio Docenti del 30.10.2024 delibera n 5

Consiglio d'Istituto del 20.12.2024 delibera n. 4

SOMMARIO

RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
PREMESSA	3
ART. 1. ISCRIZIONI AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE.....	3
ART. 2. PROVA ATTITUDINALE, GRADUATORIA DI IDONEITÀ E ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO	4
ART. 3. RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE O ALLA FREQUENZA DEL PERCORSO MUSICALE.....	7
ART. 4. ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO E ORGANIZZAZIONE ORARIA.....	8
ART. 5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAMI DI STATO.....	9
ART. 6. DOVERI DEGLI ALUNNI E DELLE FAMIGLIE DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE	9
ART. 7. ADEMPIMENTI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE.....	10

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”;
- D.M. del 13 Febbraio 1996 “Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale”;
- D.M. n. 235 del 6 agosto 1999 “Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9”;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 “Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”;
- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”.
- D.M. n.176 del 1° Luglio 2022 - Disciplina Percorsi a indirizzo musicale scuole secondarie di primo grado.

PREMESSA

Il nuovo Decreto Ministeriale 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina sui suddetti percorsi a partire dal 1° settembre 2023. “I percorsi a indirizzo musicale che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell’offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum, si sviluppano attraverso l’integrazione dell’insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche.” (art.1, comma 2 - DM 176)

“I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell’alunna e dell’alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l’insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell’orario annuale personalizzato dell’alunna e dell’alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell’anno scolastico”. (art.1, comma 3 e 4 - DM 176)

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell’obbligo e nella valorizzazione dell’esperienza musicale quale dimensione globale propria dell’allievo, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- promuovere la formazione globale dell’alunno offrendo, attraverso l’esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all’alunno, attraverso l’acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;
- avviare gli alunni a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività;
- offrire agli studenti una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e all’interno di un gruppo.

ART. 1. ISCRIZIONI AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

1. “Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all’atto dell’iscrizione dell’alunna o dell’alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi di cui all’art.1, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale”. (art.5 comma 1 – D.M. 176).
2. Per accedere al percorso ordinamentale ad indirizzo musicale e, conseguentemente, alle prove orientative attitudinali è necessario presentare esplicita richiesta barrando l’apposita casella nella scheda d’**iscrizione online** sul sito dell’Istituto, nell’apposita sezione dedicata.

3. All'atto dell'iscrizione, la famiglia dovrà indicare un ordine di preferenza (da 1 a 4, dove 1 è lo strumento con maggiore preferenza e 4 quello minore) tra i quattro strumenti presenti nei due plessi del nostro Istituto:
 - Plesso G. Venisti: chitarra, pianoforte, tromba, violino
 - Plesso R. Levi Montalcini: chitarra, flauto, percussioni e pianoforte.
 Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante ai fini dell'assegnazione dello strumento.
4. Tutti gli alunni che, all'atto dell'iscrizione hanno scelto l'indirizzo musicale verranno convocati per sostenere la prova che avrà luogo presso la sede che verrà comunicata contestualmente con la convocazione. Sulla base delle richieste, verrà redatto un calendario delle audizioni con giorno ed ora di convocazione, comunicato alle famiglie tramite mail.
5. Nel caso di candidati impossibilitati a partecipare alla prova attitudinale, per gravi motivi, gli stessi dovranno comunicarlo in segreteria in modo da riconvocare la commissione per una prova suppletiva, nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale sulle Iscrizioni, pena l'esclusione di tali candidati. Sarà possibile una prova suppletiva sulla base di eventuali esigenze rilevate e motivate.
6. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni, con frequenza obbligatoria, ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.
7. Gli alunni ammessi verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali. Per la formazione di questi gruppi è previsto un numero limitato di posti disponibili al fine di poter assicurare a tutti gli alunni un'organizzazione ottimale delle lezioni di strumento. (Art.2 D.M. 13/02/1996, Art.3 D.M. 201/99, Art.4/5 D.M. 176/2022)
8. È consentita la richiesta di iscrizione al Percorso musicale di studenti provenienti da un altro Istituto (anche non ad Indirizzo Musicale), per le classi successive alla prima, previa disponibilità del docente di strumento musicale interessato, disponibilità di posti vacanti per lo strumento richiesto e superamento di un test che accerti una preparazione idonea pregressa.

ART. 2. PROVA ATTITUDINALE, GRADUATORIA DI IDONEITÀ E ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

1. La prova orientativo attitudinale ha lo scopo di indirizzare le scelte degli alunni e di verificare che non sussistano incongruenze fisiche e/o predisposizioni non rilevate. La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, il livello di abilità/competenze, le loro preferenze strumentali e le caratteristiche fisiche in relazione allo strumento prescelto (Allegato A del D.M. 176/2022).
2. La data della prova orientativo attitudinale è stabilita dall'Istituto e resa nota al momento dell'iscrizione; in base alle richieste pervenute verrà stilato un calendario delle prove che verrà comunicato alle Famiglie. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni, in tempi utili per consentire ai genitori e agli esercenti la responsabilità genitoriale, nel caso di carenza di posti disponibili, di presentare una nuova istanza di iscrizione.
3. **Commissione.** “La commissione valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili” (art.5, comma 3 – D.M. 176/2022).
4. La commissione di valutazione è presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato ed è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste, nominati e convocati dal Dirigente stesso, e da un docente di Musica.
5. Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso ad indirizzo musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 5, comma 4 del D.M. n. 176/2022 e dalla annuale Circolare Ministeriale in materia di iscrizioni scolastiche, contenente i criteri di formazione delle classi.
6. **Requisiti dei candidati.** I candidati all'inserimento nel percorso ad indirizzo musicale devono essere alunni:
 - che frequentano la classe quinta nell' anno scolastico in corso e provengono da qualsiasi Scuola Primaria

- che hanno presentato la domanda entro i termini stabiliti dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Non è richiesta agli aspiranti alcuna competenza musicale pregressa.

7. **Selezione e prove orientativo-attitudinali.** La selezione dei candidati che richiedono l'accesso al percorso musicale è basata su prove orientativo-attitudinali, secondo la normativa vigente, che si svolgeranno a porte chiuse. Le prove hanno lo scopo di verificare le attitudini musicali e sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità. Premesso che lo scopo delle prove in oggetto è quello di verificare le attitudini musicali del candidato cercando di valorizzare le sue attitudini naturali e di consentire a tutti i candidati di essere globalmente valutati in modo equo e non in relazione ad eventuali competenze musicali già acquisite, la Commissione stabilisce quanto segue:
- a. le prove saranno condotte avendo cura anzitutto di mettere a proprio agio ogni aspirante mediante un breve colloquio iniziale di presentazione di sé, delle proprie aspirazioni e delle motivazioni che lo hanno portato alla scelta dell'indirizzo musicale, indicando anche la scelta dello strumento in ordine di preferenza, con valore solo orientativo e non vincolante per la Commissione. Durante il colloquio l'alunno potrà confermare o cambiare l'ordine di preferenza indicato nella scheda di iscrizione.
 - b. le prove orientativo-attitudinali saranno articolate in *quattro* fasi (test ritmico, percettivo e vocale con esercizi di difficoltà progressiva, e psicofisico):
 - **Prova n. 1 - accertamento del senso ritmico.** La prova consiste nella ripetizione ad imitazione di *cinque* semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante. Le sequenze sono ideate per valutare: la capacità di riproduzione ritmica, reattività - coordinazione, precisione, risposta alla complessità ritmica, in una serie di unità ritmiche progressivamente più impegnative;
 - **Prova n. 2 - accertamento di percezione del parametro sonoro: altezza,** con particolare riguardo all'acutezza e gravità di ciascun suono in relazione ad un altro. Con questa prova la Commissione valuterà la capacità dell'alunno di distinguere in ogni singolo suono emesso dal pianoforte il parametro di cui sopra.
 - **Prova n. 3 - accertamento dell'intonazione e musicalità.** La prova consiste nella riproduzione con la voce di *quattro* semplici frasi melodiche *intonate ed eseguite simultaneamente al pianoforte dall'insegnante. La commissione valuta la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità percettive, discriminative, di ascolto, di attenzione e auto-ascolto, auto-correzione e concentrazione.*
 - c. **Accertamento delle attitudini psicofisiche:** Durante la prova, la commissione avrà cura di rilevare eventuali difficoltà fisiche oggettive rispetto alle caratteristiche dei quattro strumenti o difficoltà oggettive nella postura dovute a patologie croniche. Attraverso semplici prove con tutti e quattro gli strumenti, si procederà all'esame delle capacità posturali, muscolari ed articolari per disegnare un completo profilo fisico-attitudinale dell'aspirante e definire la conseguente maggiore predisposizione allo studio di uno strumento specifico (osservazione della corporatura, di mani, labbra, arcata dentaria o eventuale presenza di apparecchio odontoiatrico, capacità respiratorie ed articolari). Eventuali problematiche già note alla famiglia, dovranno essere segnalate preventivamente attraverso una certificazione medica o colloquio diretto con i docenti, affinché sia offerta la possibilità di provare gli strumenti del percorso per individuare attitudini e predisposizione naturale nella produzione dei suoni.
 - d. su richiesta dell'alunno, la commissione può ascoltare un eventuale brano preparato dal candidato nel caso in cui abbia già studiato uno strumento; **l'esecuzione non verrà valutata e non influirà sul punteggio finale della prova.**
 - e. nel caso di alunni con disabilità psicofisica o con disturbo specifico dell'apprendimento, la commissione utilizzerà, se necessario, una prova differenziata. La prova differenziata potrà prevedere test simili alle prove sopra citate, con gli stessi punteggi ma, in chiave semplificata ed eventualmente anche con tempi più lunghi di verifica ed ascolto, con particolare attenzione all'aspetto psicologico; eventuali impedimenti fisici saranno tenuti in conto ai fini dell'attribuzione dello strumento musicale.

8. Criteri di valutazione delle prime tre prove relative alle competenze

Prova n. 1: accertamento del senso ritmico			
L'alunno non riproduce gli schemi ritmici proposti.	L'alunno riproduce con difficoltà gli schemi ritmici proposti. L'alunno riproduce parzialmente e con qualche esitazione gli schemi ritmici proposti.	L'alunno riproduce con approssimazione gli schemi ritmici proposti. L'alunno riproduce con una buona approssimazione gli schemi ritmici proposti.	L'alunno riproduce con precisione gli schemi ritmici proposti. L'alunno riproduce con precisione e sicurezza gli schemi ritmici proposti.
Punti 4	Punti da 5 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10
Prova n. 2: riconoscimento del parametro sonoro altezza			
L'alunno non riconosce l'altezza dei suoni proposti.	L'alunno riconosce con difficoltà l'altezza dei suoni proposti. L'alunno riconosce parzialmente e con qualche esitazione l'altezza dei suoni proposti.	L'alunno riconosce con buona approssimazione l'altezza dei suoni proposti. L'alunno riconosce l'altezza dei suoni proposti.	L'alunno riconosce con qualche esitazione tutte le altezze dei suoni proposti. L'alunno riconosce senza esitazione tutte le altezze dei suoni proposti.
Punti 4	Punti da 5 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10
Prova n. 3: accertamento dell'intonazione e musicalità			
L'alunno non riesce a riprodurre le sequenze melodiche proposte.	L'alunno riproduce con difficoltà le sequenze melodiche proposte con scarsa approssimazione sia nell'intonazione che nel senso ritmico. L'alunno riproduce le sequenze melodiche proposte con sufficiente precisione sia nell'intonazione sia nel senso ritmico.	L'alunno riproduce le sequenze melodiche proposte sia nell'intonazione che nel senso ritmico. L'alunno riproduce le sequenze melodiche proposte con precisione sia nell'intonazione che nel senso ritmico.	L'alunno riproduce le sequenze melodiche proposte con buona precisione, sia nell'intonazione sia nel senso ritmico. L'alunno riproduce le sequenze melodiche proposte con disinvoltura e precisione, sia nell'intonazione sia nel senso ritmico.
Punti 4	Punti da 5 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10

9. Le attitudini allo strumento musicale saranno rilevate da ogni singolo docente di strumento che indicherà con la lettera corrispondente (come indicato nella tabella sottostante) le attitudini psicofisiche accertate.

Accertamento delle attitudini psicofisiche			
D: L'alunno manifesta grandi difficoltà nell'assetto corporeo e nell'emissione dei suoni con lo strumento specifico.	C: L'alunno manifesta incertezza nell'assetto corporeo e ha qualche difficoltà nell'emissione dei suoni con lo strumento specifico.	B: L'alunno è in grado di mantenere un buon assetto corporeo e manifesta una buona predisposizione all'emissione dei suoni con lo strumento specifico.	A: L'alunno è in grado di mantenere un ottimo assetto corporeo e manifesta una predisposizione naturale

			all'emissione dei suoni con lo strumento specifico.
--	--	--	---

10. Assegnazione dello strumento

L'assegnazione dello strumento musicale agli studenti idonei, da parte della Commissione, è insindacabile e terrà conto dei seguenti criteri:

- somma del punteggio delle tre prove;
- disponibilità dei posti e distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali.
- attitudini e motivazioni manifestate durante la prova;
- opzioni espresse in fase di iscrizione;

La richiesta dello strumento da parte delle famiglie è puramente indicativa e non costituisce per la commissione vincolo o obbligo a rispettarla.

11. Griglia conoscitiva e valutativa

La commissione predispose una griglia, parte integrante del verbale che verrà redatto, comprendente: le singole valutazioni relative alle 3 prove espletate: ritmica – percettiva – vocale e la valutazione espressa da ciascun docente di strumento musicale relativamente all'accertamento delle attitudini psico-fisiche

12. Graduatoria di merito

La somma dei punteggi assegnati a ciascun candidato darà luogo al punteggio complessivo per la formulazione della graduatoria di idoneità.

Il voto finale è costituito dalla media della valutazione di ciascun membro della commissione, per ciascuna prova e, quindi, dalla somma finale delle prime tre prove.

I candidati saranno inseriti in graduatorie, in ordine di merito, in base al punteggio finale. Il numero dei candidati ammessi alla classe prima ad indirizzo musicale è fissata in massimo 24 alunni (6 per ogni strumento) e comunque non oltre i parametri fissati dall'art. 11 del D.P.R. 81 del 2009-

13. Lista di attesa.

Terminata la disponibilità dei posti, gli altri aspiranti saranno collocati in lista di attesa sempre in ordine di merito per l'idoneità allo studio ma senza diritto immediato all'ammissione.

La lista di attesa sarà utilizzata nei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari dopo la pubblicazione degli esiti. In caso di successivo inserimento, agli aspiranti verrà assegnato lo strumento che si è reso disponibile a seguito di rinuncia o trasferimento.

14. Pubblicazione della graduatoria

La graduatoria sarà pubblicata all'albo on line dell'Istituto e varrà a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate. Il giudizio finale della commissione è inappellabile.

15. L'assegnazione dello strumento ai candidati ammessi al Percorso Musicale è insindacabile; pertanto non è possibile chiedere di cambiare lo strumento assegnato, successivamente alla pubblicazione della graduatoria.

ART. 3. RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE O ALLA FREQUENZA DEL PERCORSO MUSICALE

1. Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia rifiutasse lo strumento assegnato dalla Commissione o non intendesse procedere all'iscrizione al percorso musicale, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro la data di pubblicazione della formazione delle classi e l'alunno verrà inserito in una classe prima a tempo ordinario. In assenza della suddetta rinuncia scritta, si intende da parte della famiglia l'accettazione dell'iscrizione al percorso ad indirizzo musicale e allo strumento individuato dalla Commissione.
2. In caso di rinuncia all'iscrizione al percorso si provvederà ad occupare il posto vacante procedendo allo scorrimento della graduatoria, in base al punteggio ottenuto, indipendentemente dalle scelte di strumento operate in fase di iscrizione.
3. Il Percorso di Strumento Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare e la sua frequenza è obbligatoria per l'intero triennio. Non è ammesso, tranne che per trasferimento presso altra scuola o per gravi e

comprovati motivi di carattere sanitario, il ritiro dal percorso di strumento musicale. L'eventuale richiesta di ritiro dovrà pervenire per iscritto e contenere le gravi motivazioni certificate, che attestino l'effettiva impossibilità a proseguire nello studio dello Strumento musicale. Tali gravi motivazioni saranno valutate da apposita commissione formata dal Dirigente scolastico o suo delegato, dal Consiglio di classe interessato e dai docenti di strumento musicale facenti parte del Consiglio di classe.

4. Il Dirigente, su proposta del docente di strumento musicale, si riserva di valutare, sentito il Consiglio di classe, eventuali proposte di interruzione del percorso musicale per gli alunni che hanno raggiunto un numero eccessivamente elevato di assenze.
5. In caso di rinuncia all'iscrizione o ritiro dal percorso musicale da parte di un alunno regolarmente iscritto, lo stesso sarà obbligato a cambiare sezione.
6. Nel caso in cui il Consiglio di Classe disponga la non ammissione alla classe successiva di un alunno di strumento musicale, anche in caso di non ammissione per il superamento del monte ore di assenze previsto dalla normativa, lo stesso avrà diritto a rimanere nel percorso musicale, eccetto il caso in cui la famiglia non presenti formale richiesta scritta di rinuncia al percorso musicale con conseguente cambio di sezione.
7. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro durante il triennio.

ART. 4. ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO E ORGANIZZAZIONE ORARIA

1. Il percorso a indirizzo musicale nel nostro Istituto prevede per gli alunni iscritti 33 ore curricolari settimanali (30+3). Le lezioni del percorso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano, a partire dalle ore 14:00. *“Nei percorsi a indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo (classe). Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi prevedono:*
 - a) *lezione strumentale*
 - b) *teoria e lettura della musica*
 - c) *musica di insieme*
2. *Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente”.* (art.4 - DM 176)
3. L'articolazione oraria delle attività è stabilita dai docenti di strumento ed è concordata con le famiglie all'inizio dell'anno scolastico. Poiché le attività di strumento musicale sono curricolari, gli alunni che dopo l'ultima ora di lezione antimeridiana devono frequentare le attività di strumento musicale, dovranno fermarsi a scuola per una pausa pranzo sorvegliata dai docenti di strumento stessi; essi potranno uscire anticipatamente solo se prelevati da un genitore o da un delegato.
4. Gli alunni che non hanno lezione subito dopo l'ultima ora usciranno regolarmente e rientreranno a scuola nell'orario stabilito, recandosi autonomamente nelle rispettive aule di strumento. Durante questo intervallo l'Istituto non ha alcuna responsabilità connessa alla vigilanza.
5. Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.
6. Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, sono possibili ampliamenti e/o modifiche dell'orario pomeridiano, così come previsto dal PTOF. Di tale variazione è data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati.
7. Le esibizioni dell'orchestra, sia nella sua accezione ristretta al percorso ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali previste dal PTOF, vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico.
8. *Sono esclusi dalla partecipazione a concorsi, rassegne e progetti extracurricolari, gli alunni che non frequentano assiduamente le lezioni di strumento.*
9. È consentita la partecipazione a più eventi musicali nel corso dello stesso anno scolastico, compatibilmente con le esigenze didattiche e familiari.

10. Sospensione delle lezioni. In caso di assenza improvvisa del docente di strumento musicale, la lezione pomeridiana viene annullata e gli alunni interessati dovranno uscire alle 14. In tal caso le famiglie e il docente dell'ultima ora saranno tempestivamente informati. Se i genitori non sono rintracciabili, l'alunno avente lezione al primo turno pomeridiano, rimarrà a scuola ospitato in un'altra classe di strumento musicale.

Nel caso di assenze prolungate o altre variazioni di orario, sarà cura del docente di strumento informare le famiglie degli alunni interessati.

11. Nella classe a indirizzo musicale, ci sarà una co-progettazione delle attività e collaborazione fra i docenti di Musica e di Strumento musicale al fine di integrare e rinforzare vicendevolmente le competenze, conoscenze e abilità.

12. I docenti di strumento musicale collaboreranno altresì con le docenti di Scuola Primaria durante le fasi di continuità e orientamento.

ART. 5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAMI DI STATO

1. L'insegnante di strumento musicale, in sede di scrutinio periodico e finale, partecipa alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento ed attribuisce una valutazione sul livello di apprendimento raggiunto, al fine della valutazione globale che il Consiglio di classe formulerà (Art. 8, DM 176/2022).

2. In sede di **esame di Stato** conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

ART. 6. DOVERI DEGLI ALUNNI E DELLE FAMIGLIE DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

1. terminate le operazioni relative alla formazione delle classi, gli allievi saranno iscritti al percorso a indirizzo musicale per l'intero triennio, durante il quale non saranno ammesse domande di ritiro (Art.3 comma 3), né assenze reiterate. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha durata triennale, è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Gli alunni, pertanto, sono tenuti a frequentare regolarmente tutte le lezioni, ad esercitarsi costantemente e a partecipare alle manifestazioni scolastiche.

2. Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto e nel Patto di Corresponsabilità, anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico curricolare a tutti gli effetti. Devono inoltre:

- frequentare con regolarità le lezioni;
- eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

3. **Assenze e Ritardi.** Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto della scuola anche durante la frequenza pomeridiana. Eventuali ritardi e/o assenze pomeridiane dovranno essere debitamente giustificati, dal genitore o da chi ne fa le veci, sul Registro Elettronico parimenti ai ritardi e/o alle assenze della mattina. Nello specifico: se l'alunno risulterà presente al mattino e assente il pomeriggio, sul RE risulterà la sola assenza pomeridiana da giustificare; invece se l'alunno sarà assente sia al mattino sia al pomeriggio, il genitore dovrà giustificare entrambe le assenze. In caso di cinque assenze consecutive, verrà inviata una comunicazione informativa alla famiglia. Si ricorda che l'orario

pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

4. Le eventuali irregolarità della frequenza delle lezioni di strumento potranno prevedere la possibilità di esclusione dal Percorso musicale, con conseguente cambio di sezione (cfr. Art.3 comma 4).
5. È opportuno che ogni alunno frequentante il Percorso ad indirizzo musicale abbia uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La scuola, su richiesta motivata e documentata dei genitori, può concedere il comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà previa la compilazione di un modello predisposto. Il responsabile del laboratorio musicale assolverà le pratiche relative al rilascio/restituzione dello strumento, sempre sotto la supervisione degli insegnanti che ne valuteranno le condizioni. Gli allievi che usufruiranno di tali strumenti avranno cura di custodire gli stessi in maniera appropriata. Le famiglie provvederanno alla manutenzione ordinaria dello strumento (corde, pece, incrinatura, olio per pistoni e pulizia dello strumento) e saranno responsabili per eventuali danni causati agli strumenti per colpa o dolo e dovranno provvedere alla loro riparazione e/o rimborso.
6. La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.
7. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti. Un eventuale cambio turno/orario di lezione potrà essere autorizzato dal Dirigente Scolastico, previa motivata richiesta scritta da parte del genitore, da inoltrare all'indirizzo mail istituzionale, e, in caso di approvazione, sarà definitivo e durerà fino alla fine dell'anno scolastico.
8. L'alunno che ha lezione nel primo turno pomeridiano non potrà uscire dal plesso al termine delle attività didattiche antimeridiane.
9. Il genitore si impegna a non far abbandonare in anticipo le lezioni dal proprio figlio/a, salvo che per ragioni di assoluta e comprovata necessità e comunque, essendo minore, l'alunno dovrà essere prelevato da uno dei genitori.
10. Gli alunni sono tenuti a partecipare ai saggi scolastici, ma il coinvolgimento in rassegne e manifestazioni pubbliche sarà conseguente all'impegno manifestato, alla frequenza assidua e al profitto nelle attività svolte durante l'anno.
11. **Materiale e libri di testo.** Considerata la natura delle lezioni, i libri di testo, gli spartiti e le schede di approfondimento sono scelti dagli insegnanti di Strumento musicale in base alle caratteristiche di ogni alunno, che è tenuto al loro acquisto se richiesto. In altri casi, verranno fornite direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani o copie digitali dei materiali di studio.
Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti. Ogni alunno dovrà dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente: libri di testo e/o dispense del docente, strumento musicale e accessori specifici, leggio, porta listini, quaderno pentagrammato e astuccio. L'acquisto di detto materiale è a cura delle famiglie che potranno prendere contatto con gli insegnanti di Strumento Musicale.

ART. 7. ADEMPIMENTI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE

1. Ciascun docente concorderà i giorni e gli orari di lezione strumentale in virtù delle altre attività scolastiche.
2. In caso di assenza, permessi orari o assenza improvvisa il docente di strumento musicale è tenuto ad avvisare tempestivamente le famiglie degli alunni interessati e il referente del percorso musicale, oltre che la segreteria didattica.
3. In caso di assenza dei soli alunni del primo e/o dell'ultimo turno di lezione, il docente di strumento potrà decidere di posticipare o concludere anticipatamente il suo orario di servizio, comunicandolo alla segreteria e al referente del percorso musicale.

4. In caso di cambio turno/orario di un alunno per esigenze didattiche, il docente di strumento musicale dovrà riportarlo sul Registro Elettronico.
5. I docenti di strumento musicale dovranno registrare puntualmente sul Registro Elettronico le assenze e comunicare in tempo utile eventuali irregolarità della frequenza delle lezioni di strumento, informando la famiglia della possibilità di esclusione dal percorso musicale, con conseguente cambio sezione.
6. I docenti di strumento musicale sorveglieranno i gruppi di alunni durante la pausa pranzo; ciascun docente sarà responsabile dei propri alunni.